



COMUNE DI MAIDA

(PROVINCIA DI CATANZARO)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 14 del 30/04/014

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014)

L'anno duemilaquattordici in MAIDA il giorno trenta del mese di Aprile alle ore 16,45, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1^ convocazione)

Sono presenti:

1. Amantea	Natale	Sindaco	SI
2. Petruzza	Francesco Domenico		SI
3. Guzzo	Sigismondo		SI
4. Dattilo	Francesco		SI
5. Pellegrino	Antonio	Presidente	SI
6. Graziano	Giuseppe		SI
7. Paone	Salvatore		SI
8. Fedele	Valeria		SI

Presiede il consigliere Pellegrino Antonio-- Presidente del Consiglio
Assiste il Segretario del Comune dssa Maria Grazia Rivezzi

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI:

- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;
- è versata alle scadenze ed in un numero di rate fissate dal Comune con regolamento;

Atteso che la disciplina TASI, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013 (comma 677);
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Visto il Regolamento (IUC) ed in particolare il tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data odierna

Ritenuto quindi di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013¹:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	1,00 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	1,00 per mille
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	1,2 per mille
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che le utilizza come abitazione principale	1,2 per mille
Abitazioni tenute a disposizione	1,2 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1,00 per mille
Fabbricati uso produttivo (categorie D)	1,2 per mille
Altri immobili	1,2 per mille

Richiamato in particolare l' articolo 7 , del Regolamento, i quale stabilisce le riduzioni

a) per abitazione principale e relative pertinenze euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, con maggiorazione di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della detrazione e della maggiorazione non può essere superiore ad euro 600,00;

b) per l'abitazione principale e le relative pertinenze dei cittadini iscritti nell'anagrafe degli italiani residenti all'estero "AIRE" si applica la detrazione di euro 200,00

Di stabilire che, dall'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino alla concorrenza del relativo ammontare, Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, con maggiorazione di Euro 50,00 per ciascun figlio non superiore a 26 anni purchè dimorante e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; L'importo complessivo della detrazione e della maggiorazione non può essere superiore ad € 600,00;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'articolo 8. del suddetto Regolamento IUC (TASI), i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- illuminazione pubblica;
- sicurezza;
- manutenzione strade;
- manutenzione del verde;
- attività culturali;

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dal seguente prospetto:

¹ La differenziazione delle aliquote proposta di seguito rappresenta un semplice suggerimento che i comuni possono liberamente modificare nel rispetto delle aliquote massime previste e della clausola di salvaguardia di cui al comma 677 della legge n. 147/2013.

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	illuminazione pubblica	€ 200.000,00
2	sicurezza;	€ /////
3	manutenzione strade	€ 3.000,00
4	manutenzione del verde	€ 3.000,00
5	attività culturali	€ ///////
10		€
TOTALE		€ 206.000,00

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Sentita la dichiarazione di voto contrario della Cons Fedele V., già anticipata nell'ambito della precedente delibera n° 11 adottata nell'odierna seduta;

Sentita altresì la dichiarazione del Consigliere Paone S che chiede di avere un costante monitoraggio della destinazione delle entrate della suddetta tariffa per la copertura dei costi dei servizi indivisibili;

Con voti 7 favorevoli e n° 1 contrario (Fedele) resi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della **TASI** per l'anno 2014

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	1,00 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	1,00 per mille
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	1,2 per mille
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che le utilizza come abitazione principale	1,2 per mille
Abitazioni tenute a disposizione	1,2 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1,00 per mille
Fabbricati uso produttivo (categorie D)	1,2 per mille
Altri immobili	1,2 per mille

- 2) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147
- 3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;